



P.zza Vittorio Veneto, 5 – 62100 – Macerata tel. 0733405111 fax 0733405140
C.F. 80006160438 amministrazione@abamc.it PEC_abamc@pec.it

Prot. / del

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE - AREA PRIMA DEL C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE AFAM – 2022/2024 DEL 23.12.2025 – DELL'ACCADEMIA BELLE ARTI DI MACERATA, PER L'EVENTUALE STIPULA DI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO VACANTE.

IL DIRETTORE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 n.3 – Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 “Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 05 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii. recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n.449, in particolare l'articolo 39, Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n.68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.M. 13 dicembre 2000, n. 430 “Regolamento recante norme sulle modalità di conferimento delle supplenze al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 maggio 1999, n. 124” ed in particolare l'art. 7 relativo all'utilizzo delle graduatorie e all'abbandono del posto di lavoro;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;

VISTO il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n.30 “Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la nota del Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del 27 luglio 2012, Prot. 5259/MGM con cui sono state prospettate modalità di costituzione di graduatorie d'istituto e del loro aggiornamento annuale, relativamente ai posti disponibili per i profili di Assistente e di Coadiutore;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Appartenenza dell'Italia all'Unione Europea”;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

VISTO il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il D.P.R. 7 agosto 2019, n.143, “Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e in particolare l'art. 1 commi da 889 a 891;

VISTA il D.L. 01 aprile 2021 n. 44, recante “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, convertito con Legge 28 maggio 2021 n. 76;

VISTO il D.L. 22 aprile 2021 n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, convertito con Legge 17 giugno 2021 n. 87;

VISTO il Decreto del 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Disabilità “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;

VISTI i CC.CC.NN.LL. del Comparto alta formazione e specializzazione artistica e musicale del 16.02.2005 e del 04.08.2010 ed i CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 e del 18.01.2024;

VISTE le note del Ministero dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2022, prot. 3095, del 27 ottobre 2022, prot. 13022, e del 10 marzo 2023, prot. 3127, inerenti il reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la Circolare n. 1/2022 del 01 luglio 2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Chiarimenti in materia di “Piattaforma unica di reclutamento” (www.InPA.gov.it), Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, in vigore dal 14 luglio 2023, recante “regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la nota MUR-Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore – Ufficio VI del 13 ottobre 2023, Prot. 12607 con oggetto “Stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo al 31/10/2023. Graduatorie d'istituto permanenti 24 mesi (assistenti e coadiutori). Elenco personale con 36 mesi di servizio (collaboratori ed EP)”;

CONSIDERATO che alla data del 31 dicembre 2025 il personale Operatore è pari a n.12 unità di cui il 25% (3 unità) appartenenti al genere maschile;

VISTA la nota MUR del 14 marzo 2024, Prot. 3956, sulla mobilità del personale docente e tecnico amministrativo a.a. 2024/2025 – Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale tecnico amministrativo;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 8218 del 6 giugno 2024;

VISTO il D.P.R. n. 83 del 24 aprile 2024 sul Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Macerata adottato con Decreto MIUR 28 maggio 2025 prot. 671;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Macerata;

CONSIDERATA la disponibilità di n. 1 posto per il profilo di Operatore - Area Prima e la necessità di dover provvedere alla relativa copertura, indicando la procedura di selezione pubblica;

ATTESA la necessità di avere a disposizione di una graduatoria di aspiranti alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato e pieno per la qualifica professionale di Operatore – Area Prima per rispondere alle esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Macerata e la copertura di n. 1 posto vacante;

CONSIDERATA la circolare applicativa MUR sul C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca del 12 marzo 2024, Prot. n. 3824;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 11/03/2026 con la quale è stata approvata l'indizione delle procedure concorsuali relative alla dotazione organica dell'Accademia attraverso una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto Operatore” (ex Coadiutore – Area I), del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – sezione AFAM, e per la formazione di una graduatoria d'Istituto

relativa allo stesso profilo professionale di “Operatore” da utilizzare per eventuali assunzioni a tempo determinato e/o supplenze a tempo pieno;

RITENUTO di dover procedere con la pubblicazione di una selezione pubblica, finalizzata all’ottenimento di una propria graduatoria di Istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di n. 1 Operatore -Area I, onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti a posti vacanti ed eventuali necessità che dovessero emergere;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto della selezione)

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria d’istituto da utilizzare per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato relativa al profilo professionale di OPERATORE - Area I del CCNL AFAM vigente. Il personale in possesso dei requisiti previsti dal presente bando ha titolo a partecipare alla procedura per l’inclusione nella graduatoria destinata a eventuali assunzioni a tempo determinato e/o per supplenze, a tempo pieno o a tempo parziale.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA, all’indirizzo www.inpa.gov.it/ . Il bando è altresì pubblicato nella sezione *selezioni pubbliche* sul sito web istituzionale dell’Accademia di Belle Arti di Macerata <https://www.abamc.it/>. Ai fini di una maggiore diffusione, copia di tale documentazione è pubblicata anche sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>

Art. 2

(Mansioni dell’Operatore)

Il lavoratore sarà adibito allo svolgimento di compiti ausiliari sulla base di istruzioni assegnate o procedure prestabilite che richiedono preparazione professionale non specialistica, con responsabilità relativa alla corretta esecuzione dei compiti. Appartengono a questa Area “i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampliamenti fungibili”.

La declaratoria per il profilo di Operatore - Area I – è attualmente definita nell’Allegato I del CCNL del comparto AFAM sottoscritto il 18 gennaio 2024.

Specifiche professionali:

- conoscenze concrete di moderata ampiezza per assolvere compiti semplici assegnati all’interno di una gamma definita di variabili di contesto;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi semplici utilizzando metodi, saperi, strumentazione elettronica o manuale, materiali e informazioni;
- responsabilità di eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, di risolvere problemi di routine assicurando la conformità delle attività svolte e la corretta esecuzione delle procedure.

Rientrano nelle mansioni dell’Operatore, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di custodia e sorveglianza;
- curare con estrema attenzione e scrupolosità l’apertura e la chiusura dell’Accademia, con inserimento/disinserimento del sistema di allarme, segnalando eventuali ritardi/mancanze al collega in turno e alla direzione amministrativa;
- curare l’accensione/spegnimento di luci, riscaldamento e verificare l’avvenuta chiusura di tutte le porte e finestre/persiane al momento della chiusura;
- vigilare costantemente sugli ingressi/uscite di studenti ed utenti;
- fornire informazioni e relazionarsi con l’utenza, eventualmente anche straniera;
- effettuare la sorveglianza delle aree assegnate/piani/reparti e segnalare tempestivamente eventuali anomalie;

- effettuare un primo controllo degli arredi/suppellettili/attrezzature e segnalare eventuali necessità di interventi rilevanti e/o necessità di sostituzioni;
- effettuare piccoli interventi di manutenzione/riparazione/pulizia/ripristino;
- effettuare interventi di pulizia ordinaria e straordinaria, svuotamento cestini immondizia e conferimento secondo le disposizioni comunali vigenti, interventi di pulizia rapida in casi di emergenza, controllo e segnalazione di eventuali mancanze di materiale necessario ad effettuare le pulizie e materiale per i servizi igienici;
- collaborare con i docenti per quelle attività didattiche per le quali occorra la presenza di personale di supporto, anche mediante sistemazione e movimentazione di sedie, arredi e suppellettili o ogni altra attrezzatura che si rendesse necessaria per lo svolgimento dell'attività didattica.

Attività di primo soccorso:

- collaborare nell'attività di primo soccorso e di prima assistenza in caso di necessità in attesa dell'intervento specialistico;
- verificare che le cassette di pronto soccorso siano in perfetta efficienza e segnalare l'eventuale mancanza di materiale.

Art. 3

(Trattamento economico)

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico di cui al profilo di Operatore – Area I del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca/AFAM, triennio 2025-2027 del 1 aprile 2026. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 4

(Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o “Certificato di competenze” con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al D. Lgs. n. 61 del 2017 da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione.
- Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza, prevista dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ai titoli di studio italiani di cui al comma 1 e al presente comma.

I candidati devono essere in possesso, altresì dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea; in applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013, saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) età non inferiore ad anni 18 (diciotto) e non superiore al limite di età previsto dalla normative vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della Legge 104/1992; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati che si collochino in posizione utile per il conferimento dei posti, ai sensi della normativa vigente;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56 commi 5 e 6 del CCNL del 16.02.2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal percorso ordinamento;
- g) non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;

- h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- i) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
- j) solo per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- k) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- l) adeguata conoscenza della lingua italiana (certificata di livello non inferiore a B2); durante la prova orale il candidato dovrà essere in grado di comprendere correttamente i quesiti e sostenere il colloquio in modo chiaro e comprensibile;
- m) gli eventuali ulteriori titoli di servizio valutabili sono quelli conseguiti esclusivamente a seguito di concorso pubblico per esami e/o per esami e titoli relativi a rapporti di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni, con esclusione di qualsiasi altra modalità di prestazione lavorativa (contratti di collaborazione, contratti professionali, a partita I.V.A. ecc.). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione indicata al precedente art. 5;
- n) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e ss. mm. ii.), indicando tali preferenze nell'istanza di partecipazione. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- o) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e al regolamento dell'Unione Europea n. 679 del 2016;
- q) per i candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, questi dovranno dichiarare nella domanda la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando, all'indirizzo di posta elettronica dell'Accademia, abamc@pec.it, la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta, rilasciata da autorità sanitaria competente, unitamente all'indicazione del tipo di ausilio richiesto. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non potrà essere presa in considerazione;
- r) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In mancanza della predetta documentazione medica la richiesta non potrà essere presa in considerazione.

I requisiti previsti nel presente articolo debbono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tutti i candidati sono ammessi con riserva. L'Accademia di Belle Arti di Macerata si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi del presente articolo, nonché, con atto motivato, all'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti o di coloro che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le funzioni del profilo della presente selezione, nonché del tipo e della gravità del reato commesso.

Art. 5

(Presentazione della domanda, termini e modalità)

La partecipazione al concorso avviene esclusivamente, a pena di nullità, mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo la modalità di seguito riportata e secondo le richieste riportate sull'InPa;

pertanto, non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

I candidati che intendono partecipare al concorso devono iscriversi utilizzando esclusivamente la procedura on-line collegandosi al seguente indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sul portale stesso, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o la "Carta di identità elettronica" (CIE) o la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modulo di candidatura presente nel Portale Unico del Reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione nel portale stesso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sul portale www.inpa.gov.it.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute. In ogni caso, l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente. La data/ora di presentazione telematica della candidatura al bando è attestata dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine di validità del bando, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle candidature. Si precisa che l'iscrizione è possibile solo per chi è in possesso dei requisiti di ammissione definiti dal presente bando.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non siano stati prodotti eventuali allegati, l'Amministrazione potrà chiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda. Gli interessati sono tenuti alla regolarizzazione o all'integrazione nel termine assegnato nella comunicazione.

Per i titoli in lingua non italiana, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata al momento della prova pratica/colloquio, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Ogni differimento da quanto sopra riportato è causa insindacabile di esclusione del candidato dal concorso.

Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all' art. 20 della legge n. 104/1992 e art.16 della legge n. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione all'handicap. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Ai candidati con DSA si applica il Decreto del 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, che consentono agli interessati di usufruire delle misure ivi previste. La condizione di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'Accademia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le specifiche modalità di comunicazione delle particolari esigenze, verranno rese note all'atto della pubblicazione del calendario delle prove.

I candidati devono allegare alla domanda tutti i documenti e i titoli utili ai fini della procedura selettiva. Si precisa che gli stessi (fatta eccezione per le certificazioni mediche) possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la loro responsabilità ai sensi della normativa sul T.U. della documentazione amministrativa n. 445/2000.

Le autodichiarazioni mendaci comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre che le altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile.

L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000. Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Con la presentazione dell'istanza di partecipazione il candidato accetta incondizionatamente tutte le clausole del presente avviso pubblico di selezione, nessuna esclusa.

Art. 6

(Commissione di valutazione)

La Commissione di valutazione è nominata con decreto del Direttore dell'Accademia.

La Commissione è formata da tre componenti, un Presidente e due componenti, esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali, ex art. 14, comma 2, del DPR 83/24m art 35 D.L.vo 165/01 e art. 9, comma 2, lett.a), b) del DPR 487/94. Per l'equilibrio di genere, il genere meno rappresentato dovrà essere non inferiore a un terzo dei componenti. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene le rispettive competenze.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Al suo insediamento, la Commissione determinerà i criteri di valutazione e i punteggi da assegnare alle prove scritta e orale, nonché la decisione sul procedere o meno all'eventuale prova preselettiva, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando.

La Commissione fisserà il tempo di svolgimento concesso ai/alle candidati/e per le prove.

Per la selezione, la Commissione avrà a disposizione complessivamente cento (100) punti ripartiti nel modo seguente:

massimo 20 (venti) punti per la valutazione dei titoli;

massimo 40 (quaranta) punti per la prova scritta;

massimo 40 (quaranta) punti per la prova pratica/colloquio.

Art. 7

(Preselezione)

L'Accademia si riserva la facoltà di procedere ad eventuale preselezione, qualora le domande pervenute superino le 30 unità. L'Istituzione, per la predisposizione e la formulazione dei quesiti e per l'organizzazione della preselezione, potrà avvalersi di aziende o istituti specializzati operanti nel settore delle risorse umane. Sono esentati/e dalla preselezione, ai sensi della legge n. 104 del 1992, le/i candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi alla prova scritta:

i/le candidati/e esentati/ dalla preselezione;

i/le candidati/e che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati/e in graduatoria entro i primi 30 posti nonché gli eventuali candidati che riporteranno lo stesso punteggio del/della candidato/a collocatosi al trentesimo posto.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. I candidati che supereranno la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta mediante avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Accademia e sul portale InPA, unitamente ai risultati della preselezione stessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla preselezione costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

Art. 8
(Prova scritta)

La prova scritta sarà diretta ad accertare la capacità e l'attitudine a dare soluzione tecnica e operativa a quesiti attinenti al profilo professionale, ai compiti e alle mansioni indicati al precedente art. 2.

La prova consisterà nella somministrazione di un questionario, che potrà contenere domande a risposta aperta e/o domande a risposta multipla, vertente sulle competenze e i contenuti propri della qualifica e delle mansioni proprie del profilo professionale per il quale si concorre, nonché sui seguenti argomenti:

- nozioni di cultura di diritto pubblico/costituzionale;
- nozioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. "Testo Unico sulla sicurezza, regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro" ed in particolare gli artt. 19, 20, 33-37, 43-47, 75-78) e nozioni di primo soccorso;
- nozioni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- compiti e funzioni di un Operatore in un'Istituzione AFAM;
- nozioni della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla legislazione del sistema AFAM e allo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Macerata;
- conoscenze informatiche di base;
- conoscenze di base della lingua inglese.

Alcuni quesiti potranno essere formulati in lingua inglese o riguardare competenze informatiche di base.

Per l'espletamento della prova scritta il/la candidato/a non potrà disporre di telefoni cellulari e/o apparecchiature informatiche. Sono esclusi anche testi scritti, ivi compresi dizionari, codici e raccolte di leggi, anche non commentati. Tutto il materiale, informatico e cartaceo, comunque portato, dovrà essere consegnato prima dell'inizio della prova al personale di sorveglianza, il quale provvederà a restituirli al termine delle stesse, senza assunzione di alcuna responsabilità in merito.

Durante lo svolgimento della prova i/le candidati/e non potranno comunicare tra loro, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami. La violazione delle suddette misure da parte dei/delle candidati/e comporta l'esclusione dal concorso.

L'elaborato oggetto della prova scritta sarà valutato in quarantesimi.

La prova si intende superata dal/dalla candidato/a che otterrà una valutazione di almeno 24/40.

Art. 9
(Colloquio/prova pratica)

Il colloquio/prova pratica verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta.

La prova potrà prevedere anche una prova pratica inerente alla qualifica di Operatore intesa a verificare le capacità operative del candidato.

La prova si intende superata se il candidato/a avrà riportato una votazione di almeno 24/40. Accede alla valutazione dei titoli di studio e di servizio il/la candidato/a che abbia superato le prove di cui agli art. 8 e 9.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e del voto riportato nelle due prove.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 ripartiti secondo quanto indicato all'art. 6 (Commissione di valutazione).

Successivamente alla conclusione dei colloqui, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e curerà l'affissione di tale elenco sul web dell'Accademia www.abamc.it, sul sito AFAM bandi Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/> e <https://www.inpa.gov.it/> sul portale del reclutamento.

Art. 10
(Comunicazioni ai/alle candidati/e e calendario delle prove)

Ogni comunicazione relativa al concorso, compreso il calendario delle prove sarà effettuata attraverso il sito internet dell'Accademia (www.abamc.it) e attraverso il portale InPA.

I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti/e a presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non saranno inviate comunicazioni ai/lle singoli/e candidati/e. Le notizie relative a data, ora e luogo di svolgimento delle prove sono rese disponibili almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

L'assenza del/la candidato/a nel giorno e ora della convocazione sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

Art. 11

(Valutazione titoli)

I titoli dichiarati nella domanda e/o pervenuti, comunque, entro i termini della scadenza di presentazione della stessa, saranno valutati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle indicazioni di cui alle annesse tabelle per la valutazione dei titoli di studio, professionali e di servizio; quest'ultimi saranno valutati esclusivamente, a pena di nullità, a seguito di concorso pubblico per esame o per esame e titoli, e dei titoli di preferenza (allegati A e B).

I titoli, per essere valutati, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva.

Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentire la valutazione non saranno presi in considerazione.

La Commissione dispone complessivamente di 20 punti per la valutazione dei titoli.

I titoli saranno valutati previo superamento delle prove di cui agli artt. 8 e 9.

Ai fini della votazione complessiva, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è sommato al voto riportato nelle prove scritta e pratica/colloquio.

Art. 12

(Titoli di preferenza a parità di merito)

I candidati che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni i titoli di preferenza a parità di merito, indicati nell'allegato A, dovranno dichiararli nella domanda di partecipazione alla procedura. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando. Si rinvia all'allegato A per l'elenco dei titoli di preferenza.

Si precisa che a norma dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno 2025, è la seguente: – Femmine: 75% – Maschi: 25% e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

Art. 13

(Approvazione della graduatoria)

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta, nel colloquio/prova pratica e nella valutazione dei titoli. La graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punteggio, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sarà approvata con Decreto Direttoriale, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e pubblicata sul sito web dell'Accademia www.abamc.it e sul portale del reclutamento "InPA".

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, possono essere presentati reclami per eventuali errori materiali, con istanza motivata indirizzata al Direttore dell'Accademia, tramite PEC all'indirizzo abamc@pec.it. Decorso il termine sovra indicato senza che vi siano stati reclami, ovvero una volta dato corso alle eventuali correzioni, il Direttore procede all'approvazione della graduatoria definitiva, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione

sul web dell'Accademia www.abamc.it, sul sito AFAM bandi Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/> e <https://www.inpa.gov.it/> sul portale del reclutamento.

La graduatoria rimane valida per il periodo previsto dalla normativa vigente, ossia per un biennio.

Art. 14

(Ricorsi)

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La pubblicazione costituisce ad ogni effetto di legge notifica agli interessati.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria può essere prodotto reclamo scritto avverso errori materiali o omissioni al Direttore, come indicato nell'articolo precedente.

Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla procedura, nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Art. 15

(Utilizzazione della graduatoria e assunzione in servizio)

I/le candidati/e inclusi/e nella graduatoria della presente procedura concorsuale possono essere chiamati a sottoscrivere contratti di lavoro a tempo determinato e/o supplenze, a tempo pieno, nell'Area degli Operatori. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto ed è escluso in via definitiva dalla graduatoria, ai sensi della nota MUR n. 13022 del 27/10/2022.

All'atto dell'assunzione dovrà essere resa una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovranno essere rese, altresì, le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del C.C.N.L del comparto Istruzione, Università e Ricerca vigente all'atto dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere concessa anche ad altri Istituti AFAM, previa specifica richiesta.

Art. 16

(Accesso ai documenti amministrativi)

L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della Legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 per le procedure concorsuali. Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta, ai sensi dell'art.22 della Legge n. 241/1990, via PEC al seguente indirizzo abamc@pec.it.

Ai sensi del vigente art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte di questa Amministrazione, cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Art. 17

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale per tutte le aree di cui al presente bando è la Direttrice amministrativa dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, dr.ssa Vera Risso, e-mail amministrazione@abamc.it.

Per ogni informazione è possibile contattare l'Accademia al numero: 0733-405111.

Art. 18

(Trattamento dei dati personali e privacy)

L'Amministrazione, con riferimento al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali, per l'espletamento della presente procedura e per l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato.

Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la riservatezza e la dignità dei candidati, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità, trasparenza, necessità e pertinenza. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia, eventualmente, con modalità tradizionali.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura selettiva e per la valutazione dei requisiti di partecipazione nonché ai fini dell'attribuzione del punteggio. Il rifiuto al conferimento dei dati non consentirà l'espletamento della procedura.

I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Accademia di belle Arti di Macerata, 0733-405111 – PEC abamc@pec.it

Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 19

(Accertamento sulle dichiarazioni sostitutive)

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Accademia può procedere in qualsiasi momento a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 20

(Pubblicità)

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella sezione albo del sito.

Art. 21

(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

Gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici dell'Accademia adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

IL DIRETTORE

Prof. Piergiorgio Capparucci

ALLEGATO A

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

A parità di titoli e di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. n. 82/2023, sono:

1. gli insigniti di medaglie al valore militare e al valore civile;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma;
21. maggior numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
22. aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
23. minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
24. appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre (art. 12).

RISERVE

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 12.3.1999, n.68 per singola istituzione e per distinti profili professionali.

ALLEGATO B

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER IL PROFILO DI “OPERATORE” (max 20 punti)

TITOLI CULTURALI

Titoli culturali	Punti (max 5)
1. Diploma di maturità di scuola secondaria di II grado	1 pt – massimo n. 1 diploma valutabile
2. Certificazione di alfabetizzazione digitale*	1 pt
3. Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti	1,5 pt – massimo n. 1 laurea valutabile
4. Diploma di laurea specialistica di II livello/Vecchio ordinamento	1,5 pt – massimo n. 1 laurea valutabile
5. Master post-laurea di I o II livello	2 pt – massimo n. 1 master valutabile
6. Certificazioni linguistiche	0,5 pt per ciascuna certificazione posseduta di livello pari o superiore a B1

* Specificare le certificazioni riconosciute come da CCNL.

Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero. Si valuta un solo titolo, il più favorevole, tra quelli indicati nei punti 3 e 4.

TITOLI DI SERVIZIO

Ai candidati che abbiano prestato servizio, **a seguito di concorso per esami e/o per esami e titoli, a pena di nullità**, presso le Istituzioni appartenenti al comparto AFAM o presso altri enti pubblici nel medesimo profilo professionale richiesto dal presente bando o in profilo superiore, i titoli sono valutati secondo la seguente tabella:

Titoli di servizio	Punti (max 15)
Servizi prestati con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione presso le Istituzioni AFAM e Universitarie pubbliche.	0,5 pt per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni
Servizi prestati con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione presso altre Pubbliche Amministrazioni.	0,05 pt per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni

NOTE

Per servizio valutabile si intende alle dirette dipendenze della P.A.

I mesi di servizio, anche non continuativi, devono essere calcolati considerando:

- come da calendario i mesi interi, risultando irrilevante il numero dei giorni di cui ogni singolo mese è composto;
- in ragione di un mese ogni 30 gg la somma delle frazioni di mese;
- come mese intero, la eventuale frazione di mese residua superiore a 15 gg.

Non è pertanto ammissibile un computo basato sull'espressione di tutto il servizio in giorni riconducendoli poi a mese mediante una divisione per trenta.

I periodi continuativi articolati su più mesi sono calcolati partendo dal primo giorno di servizio. Si conteggia poi il periodo intercorrente tra tale giorno e il giorno immediatamente precedente il/i mese/i successivo/i. Si procede infine al computo dei giorni restanti di tale ultimo mese, come da calendario (esempio: servizio prestato dal 15 marzo al 22 maggio | Calcolo: dal 15 marzo al 14 aprile = 1 mese, dal 15 aprile al 14 maggio = 1 mese, dal 15 maggio al 22 maggio = gg. 8 | totale 2 mesi e 8 gg).

Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentirne la valutazione non sono presi in considerazione.